



## **COMUNE DI ROVIGO**

### **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2009**

**Trascrizione a cura di ASM ROVIGO SpA  
Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**



## **INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PUNTO N. 2: Ratifica deliberazione di Giunta n. 111 del 21.07.2009....”	Pag.	2
PUNTO N. 3: “Nomina componente della Commissione Consiliare 2^ ...“	Pag.	10
PUNTO N. 4: “Variante al P.R.G. ex art. 50, c. 4), lett. a) L.R. 61/1985...”	Pag.	20
PUNTO N. 5: “ Inserimento ai sensi dell'art. 2 delle N.T.A. della Variante...”	Pag.	21
PUNTO N. 6: “ Inserimento ai sensi dell'art. 2 delle N.T.A. della Variante...”	Pag.	22
PUNTO N. 7: “Adesione Progetto “Rete Provinciale Informaimmigrati”...”	Pag.	23
PUNTO N. 8: “Elezione del Difensore Civico per il triennio 2009/2011”	Pag.	24

**PUNTO N. 2: Ratifica deliberazione di Giunta n. 111 del 21.07.2009 ad oggetto “Variazioni al bilancio pluriennale 2009/2011 e relativa relazione previsionale e programmatica”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Buongiorno a tutti. Se i Consiglieri prendono posto, iniziamo i lavori.  
Prego, Segretario, con l'appello. Grazie.

**Il Segretario Generale procede con l'appello.**

**SEGRETARIO GENERALE:**

Quindi, Presidente, siamo in 29 Consiglieri presenti.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Bene. I presenti sono 29, la seduta è valida.

Devo giustificare il Sindaco, perché è a un funerale a Lendinara, il Consigliere Bedendo, che mi ha telefonato ed è assente per ragioni di lavoro e Scaramozzino, che è fuori città.

Gli scrutatori i Consiglieri: Piscopo, il Consigliere Guerrato e il Consigliere Pavarin.

Passiamo adesso al secondo Punto all'Ordine del giorno: “Ratifica deliberazione di Giunta n. 111 - Variazioni al Bilancio Pluriennale 2009/2011 e relativa relazione previsionale e programmatica”.

Un minuto, la relazione sarà illustrata dall'Assessore Milan.

Chiede di intervenire il Consigliere Zangirolami. Prego, Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie, Presidente.

Solo per avere un chiarimento perché, se la memoria non m'inganna, mi sembra che il Consiglio si sia interrotto durante il punto all'ordine del giorno “Interrogazioni ed Interpellanze”, dovuto all'arrivo dei dipendenti.

Ecco, quindi, siccome è stato interrotto durante lo svolgimento di quel punto all'ordine del giorno, il collega Bimbatti, per l'esattezza, ha interrotto la sua interrogazione perché l'ambiente non gli permetteva di poter...

Se non ricordo male, a termini di Regolamento, credo si dovrebbe ripartire dal punto dell'ordine del giorno che era in discussione, che è quello delle Interrogazioni ed Interpellanze, Presidente.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Il Consigliere Zangirolami, così attento al Regolamento, sa che per le Interrogazioni e per le Interpellanze il Regolamento impone un'ora di discussione.

Abbiamo voluto concludere le Interrogazioni e le Interpellanze, perché dopo un'ora di discussione, erano iscritti a parlare ancora quattro Consiglieri Comunali, l'ultimo dei quattro era il Consigliere Bimbatti, il quale ha avuto il tempo per formulare... per formulare le... aspetta, per formulare le Interrogazioni.

Se il Consigliere Bimbatti abbisogna ancora di 3 minuti, 3, ma non di più -ma non di più, era l'ultimo- gli altri colleghi avevano già tutti parlato, il Consigliere Bimbatti era l'ultimo...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Eh, ma non deve risultare a lei, Consigliere Zangirolami. Basti che risulti a me.

E le pare!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Adesso evitiamo...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Evitiamo le polemiche.

Se il Consigliere Bimbatti ha bisogno di 3 minuti per chiudere...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

No, gli altri non possono, perché non erano iscritti a parlare. Avevamo chiuso.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

E risultano da verbale, sì! Va bene?

L'ultimo era... Continuo a dire che l'ultimo era il Consigliere Bimbatti. Dopo il Consigliere Bimbatti ha chiesto di intervenire il Consigliere Romanin e al Consigliere Romanin ho fatto cenno che le richieste di intervento non erano più da farsi perché era scaduto abbondantemente il tempo. Come?

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Quindi, termini pure, se deve terminare la sua Interrogazione. Tre minuti e non di più, perché aveva parlato già oltre il tempo che il Regolamento consente ai Consiglieri, e poi passiamo all'altro punto. Prego, Consigliere Bimbatti, e le chiedo scusa.

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì. Grazie Presidente.

Il collega Zangirolami è attento al Regolamento e anche ai verbali, e quindi... Poi rileggeremo i verbali e vedremo che c'erano degli altri iscritti a parlare.

Comunque, siccome l'Assessore Azzalin ieri era uscito, l'Assessore Azzalin ieri era uscito e oggi è come se non ci fosse. Grazie, Assessore, porti pazienza, ma in assenza dell'Assessore Frigato, che volutamente latita da questo consesso, tutte le questioni legate alle frazioni, che sono in carico fino a nuova nomina ancora all'Assessore Frigato, fino a quando questa Giunta non si deciderà una sostituzione e allora già aggiungo un'interrogazione sui tempi, visto che l'Assessore Frigato ha già dichiarato che si occuperà esclusivamente del suo ruolo di Presidente del Consiglio Provinciale, vorremmo sapere chi si occupa delle politiche delle frazioni, che sono un argomento fondante e fondamentale del vostro programma e della vostra azione di governo! Lo ricorderò anche al Sindaco, quando ritornerà, ma vedo che latitate anche su questo aspetto.

Le rammento le due questioni che ho posto ieri.

Presidente? Almeno... Velocissimo! In un minuto e mezzo rammento le due cose: la prima, che ho detto ieri, è apparsa sulla stampa, segnalata dai cittadini di Buso, la messa in sicurezza dell'incrocio...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Per favore!

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Non posso urlare per parlare, eh! Porti pazienza, Presidente.

La messa in sicurezza dell'incrocio a Buso: Via Nievo e Via Angeli, è stata segnalata anche dai cittadini.

Io avevo presentato un'Interrogazione scritta al Comandante della Polizia Municipale...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Invito i Consiglieri, per cortesia, a fare silenzio!

Per favore! Vi prego di stare in silenzio e di non disturbare.

Prego, Consigliere Bimbatti. Concluda per favore.

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Allora, le ripeto, la messa in sicurezza dell'incrocio segnalato dai cittadini e da me già segnalata a marzo di quest'anno, con un'interrogazione scritta al Comandante della Polizia Locale, sembrava che l'intervento fosse imminente di sistemazione. E' un incrocio pericoloso, non c'è segnaletica orizzontale, c'è solo un cartello di segnaletica verticale, che però è nascosto dai platani, e l'incrocio è assolutamente pericoloso.

Non aspettiamo, come Viale Porta Adige, che succeda qualcosa per poi andare a rimorchio ad intervenire in quelle situazioni.

L'altra, e poi ho concluso, perché il tempo è questo, l'ho già detto duecentocinquanta volte e adesso anche il Consigliere Boniolo spesso è intervenuto sull'argomento, anche se oggi è distratto dalle questioni del Partito Democratico, il sottopasso di Boara si allaga ogni volta che piove.

Avevamo detto che c'era necessità di riaprire, sono state asfaltate le grate del sottopasso, è stata lasciata una grata di poco meno di un metro, che con le due discese dell'acqua che portano giù detriti, terra e quant'altro, ogni volta che piove si allaga il sottopasso.

Questo credo sia un disservizio alla comunità, che si può evitare con interventi che non sono neanche eccessivamente costosi.

La piscina la lasciamo in area Tosi, noi ci accontentiamo di avere le strade a posto, quando si deciderà di asfaltarle.

Grazie, Assessore.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Bimbatti.

Risponderà per iscritto... vuole rispondere subito? Prego, Assessore Azzalin.

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Allora, comincio da questa. Farò relazionare dall'Ingegnere responsabile che ha seguito i lavori per cui era stato garantito un regolare deflusso delle acque, tanto più che c'è un contratto di manutenzione per quanto riguarda l'impianto di sollevamento, per cui tutto dovrebbe essere funzionante per quel che mi riguarda e per quello che mi consta. Poi, quando c'è un evento eccezionale e quindi, cioè dire un'intensità...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Non mi risulta che sia così. Però, voglio dire, spesso può essere così.

In ogni caso, ripeto, quanto fatto, è stato fatto per decisione dei tecnici responsabili ai quali chiederò conto.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**AZZALIN GRAZIANO – Assessore:**

Insomma... Consigliere... Consigliere, lasciamo stare le battute, almeno di pomeriggio, c'è un problema di digestione!

Allora, non mi risulta che ci sia questa... diciamo, che tutte le volte succeda. So anch'io di alcune empanse che si provocano... insomma che si provocano a seguito di temporali del genere. Però l'intervento di asfaltature, eccetera, non è che qualcuno è passato sopra e ha ridotto le grate, eccetera. Era stato fatto così, mi è stato riferito, è stato ridotto, quindi le farò fare una comunicazione dal Responsabile che ha seguito i lavori e ha deciso questo tipo di intervento, d'accordo con la ditta che fa la manutenzione all'impianto di sollevamento.

Per quanto riguarda l'incrocio di Buso, sarà mia cura trasferire la segnaletica e il sollecito alla collega, per il tramite della Polizia Municipale. Entro l'autunno vedremo di far sì di mettere in sicurezza quell'incrocio di Buso.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Assessore.

Do la parola al Consigliere Bimbatti per una replica. Prego, Consigliere.

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Le chiedo scusa. No, no. C'è da replicare, Assessore, se lei ci fosse stato anche ieri, si renderebbe conto che ci sono tanti argomenti per cui replicare a questa Giunta. Per cui, se fosse in Aula più spesso se ne accorgerebbe, e non solo quando ci sono gli argomenti di Bilancio.

Ovviamente giudizio assolutamente negativo sulla risposta, per un motivo molto semplice: che sul sottopasso venne fatto, quando è stato costruito il sottopasso...

Però, il Partito Democratico il congresso lo faccia al Censer!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Allora, i Consiglieri Fiorenzato e Masin, se per cortesia prendono posto, così come...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Per favore!

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Il Congresso del PD fatelo al Censer o fatelo da un'altra parte. Basta! Eh!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Ha ragione il Consigliere Bimbatti.

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

La questione del sottopasso non è vero che è così, perché... Aldo, per cortesia!

Il sottopasso è stato fatto...

E' una roba impossibile questa qua! È una roba impossibile.

*(Continuo brusio dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Bellinazzi!

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Il sottopasso è stato fatto con le grate che percorrevano tutta intera la carreggiata, e quindi lo scarico c'era in tutta la carreggiata. All'improvviso qualcuno, non so se Assessori o tecnici, qualcuno si è inventato di asfaltare tutte le grate e di lasciare uno spazio... No, guardi, le porterò le fotografie, Assessore, di come'era!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Guardi, io l'ho corretta...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

A me non interessa... A me non interessa chi la gestisce. A me interessa che ogni qualvolta piove il paese è bloccato, perché l'unica uscita di Boara è quella lì! E ogni volta che adesso si allargherà, provvederò a chiamarla, così la informerò delle volte che il sottopasso si allaga!

Nella replica aggiungo anche un'altra cosa. Velocemente aggiungo un'altra cosa che credo interessi un po' tutti. Adesso sappiamo che eravamo indietro con la segnaletica orizzontale e tutti abbiamo protestato, perché manca la segnaletica orizzontale.

Mi faceva notare qualche collega, e basta prendere la macchina e fare un giro, forse in previsione dell'arrivo degli Alpini stanno arrivando le strisce per terra, le strisce bianche!

Bene, sono state fatte le strisce in alcuni punti di Viale Porta Adige dove serve il carro armato per riuscire a transitare. Cioè, vuol dire proprio... vuol dire proprio buttare via il denaro. Buttare via il denaro pubblico! Fanno le strisce su delle buche fonde così! Non so se sia una roba accettabile per i cittadini. Andatevi a vedere Viale Porta Adige, tornando a casa, chi abita in quelle zone, guardate dove hanno fatto le strisce oggi! Su dei crateri fondi 30 centimetri, hanno fatto le strisce nuove!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Bimbatti.

Adesso, per favore, passiamo al secondo Punto all'Ordine del giorno.

Chiedo scusa, Assessore, il Consigliere Boniolo chiede d'intervenire.

**BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:**

No, chiedo un attimo la parola, perché vista la confusione che c'è stata ieri...

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Non sto capendo, Consigliere.

**BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:**

Ieri c'è stata un po' di confusione, dopo che sono arrivati i dipendenti ovviamente, e quindi i lavori si sono interrotti.

Io avevo formulato due interrogazioni, non ho chiesto risposta scritta, ma non ho neanche avuto nessuna risposta...

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Consigliere Boniolo, gli Assessori ieri non erano in grado di rispondere. Risponderanno per iscritto.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

La faremo! La faremo!

**BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:**

Volevo sapere se era aggiornata... le interrogazioni sono aggiornate al prossimo Consiglio comunque, perché io la riformulo, eventualmente!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Le interrogazioni le faremo anche al prossimo Consiglio Comunale.

La ringrazio.

**BONIOLO GIUSEPPE – Consigliere Partito Democratico:**

Perfetto. Basta.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Prego, Assessore Milan, secondo Punto all'Ordine del giorno.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Beh, spero interessi.

Allora, il secondo punto all'ordine del giorno è la ratifica della deliberazione di Giunta per una Variazione di Bilancio.

Questa delibera è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente, ottenendo tre voti favorevoli e due astensioni.

Nel contenuto si trattava di spostare € 3.000 più € 1.000 dal capitolo relativo alla gestione e manutenzione impianti Museo, e spostarli al capitolo 50 e 60, relativo all'acquisto di beni immobili e attrezzature.

Quindi è un semplice spostamento di un capitolo all'altro.

Non ho altro da aggiungere. Se ci sono domande, sicuramente il Dirigente può essere utile.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Milan.

Chiede di intervenire il Consigliere Zangirolami. Prego, Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, Presidente, velocissimamente.

Più che nel merito della delibera, vedo che abbastanza spesso succedono, insomma, ci sono delle variazioni di piccola entità.

Io chiedo, so che non è di certo, almeno credo, insomma, una colpa dell'Ufficio, che si è sempre dimostrato efficiente da questo punto di vista, ma anche per razionalizzare anche le spese, perché, di fatto, per una variazione di questo tipo, abbiamo dovuto, in fretta e furia, per non farle cadere in termini, convocare una Commissione apposita, per una delibera di questo tipo. Possibile che non si riesca a fare delle variazioni, ogni tanto una verifica e mettere assieme un po' tutte le esigenze, anziché fare delle pratiche per delle variazioni da € 6.000 che costano quasi più tempo delle procedure burocratiche e delle riunioni, dell'entità stessa della variazione?

Allora, una volta può succedere! Siccome mi sembra che in questi casi si stiano verificando piuttosto spesso, io inviterei e suggerirei ogni tanto di fare un monitoraggio delle varie esigenze, e si fa un'unica variazione di bilancio.

Non è possibile continuare a procedere con variazioni di €6.000, €2.000, €300! Credo che da un punto di vista proprio di economicità non abbiano senso.

Allora, l'eccezione, ripeto, capita a tutti, può scappare una cosa. Quando l'eccezione diventa regola, non va più bene.

Ecco, tutto qua. Non ho altro da aggiungere.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Zangirolami.

Non ho altre richieste di intervento.

Do la parola all'Assessore per le conclusioni. Prego, Assessore.

**MILAN ANGELO – Assessore:**

Più che conclusioni, volevo... riprendendo l'argomentazione che aveva posto all'attenzione il Consigliere Zangirolami, volevo rispondere che condivido pienamente questa sua considerazione e, per quanto possibile, sarà... lo è già, per quanto possibile, ma sarà ancor più monitorato questo modo di procedere.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore.

Per dichiarazioni di voto, nessuno chiede di intervenire? Bene. Non ho richieste di intervento.

Mettiamo ai voti la delibera. Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

Ho già nominato gli scrutatori, per cortesia, e sono i Consiglieri: Piscopo, Guerrato e Pavarin.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano, 17 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun voto contrario.

Chi si astiene? 9 astenuti. La delibera è stata approvata.

Passiamo adesso...

Non c'è bisogno dell'immediata eseguibilità. Ognuno faccia il proprio lavoro, per cortesia!

**PUNTO N. 3: “Nomina componente della Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> in sostituzione del dimissionario Marcello Mazzo”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Terzo punto all'Ordine del giorno: “Nomina componente della Commissione Consiliare, 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare, in sostituzione del dimissionario Marcello Mazzo”.

Chiede d'intervenire il Consigliere Zangirolami e poi il Consigliere Mazzo.

Prego, Consigliere Zangirolami.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, Presidente, io le chiedo però, se poi... faccia pure intervenire il collega Mazzo, un minuto di sospensione in Aula per accordarci con i colleghi su...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Mi dirà pure chi devo votare, o no? Scusa, Graziano. *Te gheo dirà al to Capogruppo de mettersse d'accordo!* Non sarà mica un problema mio sapere chi devo votare del PD in Commissione, scusa sa!

Ecco, giusto per capire. Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie, Consigliere Zangirolami.

Consigliere Mazzo, prego, lei può intervenire.

**MAZZO MARCELLO – Consigliere Partito Democratico:**

Allora, io volevo chiedere, proprio per andare incontro anche alla richiesta del Consigliere Zangirolami, 10 minuti di sospensione, per poter definire la questione della mia sostituzione in 2<sup>a</sup> Commissione.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Se non vi sono Consiglieri che vi si oppongono, io concedo i 10 minuti di sospensione.

**La seduta viene momentaneamente sospesa.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Sono le ore 17,30. Riprendiamo i lavori.

Do la parola al Consigliere Mazzo che aveva chiesto la sospensione. Prego, Consigliere Mazzo.

**MAZZO MARCELLO – Consigliere Partito Democratico:**

A me dispiace non avere concesso un minuto all'amico Zangirolami che mi aveva chiesto... però, chiedo scusa ai Consiglieri di opposizione e anche ai Consiglieri di maggioranza per questa lunga e penosa, anche per alcuni aspetti...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MAZZO MARCELLO – Consigliere Partito Democratico:**

Io chiederei, però, di essere ascoltato, dopo mi dite quello che volete, ma vi prego di essere ascoltato.

Allora, con le mie dimissioni, da membro della 2<sup>a</sup> Commissione, pensavo di non creare tutta 'sta...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MAZZO MARCELLO – Consigliere Partito Democratico:**

Allora, mi rendo conto di aver fatto, mi rendo conto che la...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MAZZO MARCELLO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Luca, Consigliere Paron, anzi, scusate.

Allora, io mi rendo conto che la 2<sup>a</sup> Commissione è una Commissione particolarmente importante; mi rendo conto che i temi che vengono affrontati in quella Commissione sono temi che hanno una consistenza notevole.

Allora, con molta difficoltà, la mia difficoltà si sente dal tono della voce e anche da tutto il resto, io ho verificato che, all'interno della mia maggioranza, ci sono delle difficoltà sulla mia sostituzione, che in parte riguardano la mia persona, in parte riguardano degli equilibri anche politici -perché di questo si deve parlare- nella sostituzione.

Riconosco... Mi lasciate finire, per cortesia? Riconosco che sono probabilmente futili motivi e che forse verranno anche strumentalizzati e discussi domani mattina sulla stampa. Ma, signor Sindaco, le chiedo di ritirare il punto per poter ricompattare e riorganizzare, su un nome che sia significativo, il membro che deve sostituirmi in 2<sup>a</sup> Commissione.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Mazzo.

Chiede di intervenire il Consigliere Bimbatti e poi il Sindaco. Prego, Consigliere.

**PISCOPO ANIELLO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

*(Parla a microfono spento)*

Siete alla frutta! Siete alla frutta!

**BIMBATTI ANDREA – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Io non avrei voluto e non voglio strumentalizzare, perché mi ero già preparato...

A dirti la verità, mi ero già preparato... Marcello, mi ero già preparato, se posso, a ringraziarti per il contributo, e a questo punto aspetto a farlo il giorno in cui ci saranno le dimissioni, perché abbiamo lavorato insieme, in Commissione, in maniera importante e significativa, il tuo contributo è stato straordinario e sono certo ci mancherà.

Invece è la conferma che, come non va a termine l'assurda sostituzione dell'Assessore Frigato, che non sappiamo più se si occupa del Comune, della politica per le frazioni e della cultura, o se si occupa della Presidenza. Delle politiche delle frazioni non se ne è mai preoccupato, e di questo lo sappiamo, ed è provato! Non sappiamo, invece, quello che fa in Provincia, perché ha appena iniziato, aspetteremo!

E allora, Sindaco, è evidente che qui c'è un problema di stabilità e di gestione interna a questa maggioranza. Noi capiamo che abbiate degli enormi problemi di equilibrio interni al Partito Democratico. Però lei, caro Sindaco... Lei, caro Sindaco, ha sempre detto che gli interessi dei cittadini arrivano prima degli interessi del Consiglio Comunale, dei Consiglieri tutti e dei Partiti.

Allora, caro Sindaco, oggi, in un punto che è all'ordine del giorno e prevede la surroga di un Consigliere, arrivare impreparati in questo modo lo ritengo un atto ulteriormente insufficiente del vostro operato, e quindi non possiamo che dire che siamo assolutamente allibiti che non siate nemmeno in grado, non tanto di amministrare la città, ma nemmeno di sostituire un Commissario.

Vi facciamo i complimenti e ci auguriamo che questa agonia finisca quanto... quanto prima.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere.

Chiede di intervenire il Sindaco. Prego, signor Sindaco.

Prima il Consigliere Zangirolami. Prego, Consigliere.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Sì, io prendo atto anche dell'onestà con cui... e la trasparenza con cui -senza fare tanti giri- il Capogruppo Mazzo -com'è nel suo stile- ha ammesso le difficoltà della maggioranza e del Gruppo da lui presieduto, il PD, ma di tutta la maggioranza.

Io dico però che, Presidente, a parte che credo che questo sia un punto... dovrebbe essere lei eventualmente a decidere il ritiro di questo Punto all'Ordine del giorno, ma io non credo che sia possibile un ritiro con queste motivazioni.

Da un punto di vista istituzionale, la competenza della surroga, non a caso lo decide il Consiglio e non il Capogruppo Mazzo, di un Consigliere in una Commissione, spetta al Consiglio Comunale, e quindi in modo libera... dal punto di vista del Regolamento, potrebbe essere nominato addirittura un Consigliere di opposizione.

Allora è prassi... di cortesia costituzionale, è prassi consolidata che, dovendo essere surrogato un Consigliere del Gruppo PD, si attenda indicazioni di surroga dal Gruppo che deve surrogare il proprio componente. Però, se questo non avviene per incapacità e impossibilità vostra, io ritengo che comunque il Consiglio debba procedere alla nomina, alla votazione e quindi alla nomina di un sostituto. Perché lo spirito non è quello di appartenenza politica ai gruppi, in base al Regolamento, ma è quello di nominare un collega che possa dare un suo contributo ai lavori di una Commissione.

È, tra l'altro, una situazione imbarazzante dal punto di vista politico -chiedo scusa- che dimostra, non so a questo punto se l'inesperienza o quant'altro, perché normalmente, prima di depositare le dimissioni, si concorda politicamente il nome del sostituto.

Tra l'altro stiamo parlando di un posto di componente di una Commissione, non stiamo parlando del Presidente della Repubblica!

Ecco, noi avevamo annunciato anche noi che avremmo una surroga, una sostituzione prossimamente da fare e la faremo, ma arriveremo quando avremo trovato un'intesa in maniera molto trasparente.

Per cui, ecco, io le chiedo di non permettere il ritiro del punto all'ordine del giorno.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Prima di dare la parola al Sindaco...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Sto rispondendo sul Regolamento.

Prego, prego, Consigliere. Faccia la domanda, Consigliere Bellinazzi.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

E' solo una curiosità che non abbiamo mai analizzato e non ricordo. Dal punto di vista regolamentare, firmate le dimissioni, messe all'ordine del giorno, che tempistica c'è? Quindi, anche questo, magari, ci aiuta a capire se è possibile o meno questo ritiro dell'Ordine del giorno. Perché se non ricordo male, però, chiedo, perché non sono certo, Angelo, magari, mi aiuta con la memoria, perché avevamo preparato il Regolamento assieme nella scorsa legislatura, c'era un tempo.

Ecco, vedo che il Segretario Generale sta già cercando, quindi penso che la domanda sia puntuale.

Grazie, Presidente.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Bene ha fatto il Consigliere Bellinazzi a chiedere informazioni sul Regolamento. Il Regolamento deve essere conosciuto, ecco. Non le faccio un appunto.

Siccome sul Regolamento anche il Consigliere Zangirolami ha inteso malamente l'articolo del Regolamento, nel senso che nel suo intervento -mi riferisco soltanto alle questioni regolamentari, non entro nelle questioni politiche- ha commesso degli errori, adesso dico cosa prevede il Regolamento. Per facilitare il compito dei Consiglieri, anche la delibera, che voi senz'altro avete letto, riporta l'art. 8 del Regolamento, e quindi è lapalissiano quanto sto per dire: la sostituzione deve avvenire con un altro, la sostituzione del Commissario che si dimette, deve avvenire con un altro componente il Consiglio che sia espressione della stessa coalizione.

Quindi non è possibile, seppure un Consigliere che non fa parte della Commissione... del Commissario... della coalizione del Commissario che si dimette, seppure un Consigliere che non fa parte della coalizione del Commissario che si dimette, in questo caso faccio l'esempio di un Consigliere della coalizione di centro-destra, dovesse prendere la maggioranza dei voti, non può, a norma di Regolamento, surrogare il Consigliere dimissionario.

Per quanto riguarda la tempistica...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Allora! No, no. No, le cose che dite fuori microfono non vengono registrate e quindi non risultano agli atti. Le darò la parola successivamente.

Quindi, in questo caso, per quanto riguarda questa delibera, la surroga avviene solamente con un Consigliere della stessa coalizione.

Per quanto riguarda la tempistica, anche questo è scritto in delibera, nel primo Consiglio Comunale utile; evidentemente in quel Consiglio vi debbono essere le condizioni perché ciò, ovvero, la surroga, possa avvenire. Punto.

Quindi, ritirare la delibera perché non sussistono le condizioni per fare la surroga a norma di Regolamento, è perfettamente legittimo.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Per le ragioni dichiarate dal Capogruppo Mazzo. Va bene?

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

*(Parla a microfono spento)*

Presidente, sono ragioni politiche! Sono ragioni politiche!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

La delibera la può ritirare esclusivamente chi la presenta. E in questo caso la delibera è stata presentata dal Sindaco.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

E' vergognoso! E' vergognoso.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Chiede d'intervenire... Le cose che non dite al microfono, ripeto, non risultano a verbale. Se chiedete di intervenire vi do la parola.

Chiede d'intervenire il Consigliere Avezzù. Prego, Consigliere.

**AVEZZU' PAOLO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Grazie Presidente.

Semplicemente perché lei ha fatto un richiamo al Regolamento, però l'ha richiamato a proprio uso e consumo! Ad uso e consumo della maggioranza! Perché l'art. 8, quarto comma, che regola in caso di dimissione o di decadenza, non parla di primo Consiglio Comunale utile, e quindi utile vuol dire... Io apprezzo, devo dire, l'onestà dell'intervento... no, a parte gli scherzi, l'onestà dell'intervento del Consigliere Mazzo che va a suo merito, però... e nei confronti dei suoi Presidenti, tengo a leggere a lei e a tutti i colleghi Consiglieri -e lo dico anche al Segretario che è garante della legittimità degli atti che facciamo- c'è scritto testualmente: *“Alla sostituzione provvede il Consiglio Comunale nella prima seduta successiva”*. Punto! Non dice utile o non utile. Per cui, come Consigliere Comunale, ma credo come Consigliere di opposizione, noi chiediamo formalmente che si proceda alla votazione, altrimenti il ritiro è un'illegitimità.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Il Consigliere Paolo Avezzù fa bene a sollevare questa questione. Il comma 1 dell'art. 8 dice: *“Contestualmente all'istituzione o nella seduta immediatamente successiva, il Consiglio ne stabilisce la composizione numerica e procede all'elezione dei componenti, con voto segreto limitato ad una preferenza”*. Va bene?

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

E non c'entra. E questo lo dovete dire al Consigliere Avezzù che... E questo non c'entra.

Il quarto comma dice esattamente quello che ho detto io. E adesso lo leggo.

*“Il recesso da un Gruppo Consiliare comporta la decadenza automatica dalla Commissione: alla sostituzione provvede il Consiglio Comunale nella prima seduta successiva -successiva che è questa- garantendo... garantendo che il nuovo componente sia espressione della coalizione originaria di quello decaduto”*.

Quindi, noi oggi... noi oggi dobbiamo nominare nella 2<sup>a</sup> Commissione un componente di maggioranza. Punto! E il componente di maggioranza per essere votato, deve essere indicato dalla maggioranza!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

E come si fa a votarlo, se la maggioranza non lo indica?!

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Io metto ai voti la delibera, se il Sindaco, che ne ha la facoltà, non la ritira. Ma se il Sindaco la ritira, non posso mettere ai voti la delibera.

Questo è il punto.

Ad oggi... ad oggi... tutte le delibere possono essere ritirate, come no?

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Allora, c'è la richiesta del Consigliere Mazzo, e io do la parola al Sindaco. Prego, signor Sindaco.

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Io credo che il Dottor Mazzo non abbia bisogno dell'appoggio del Consigliere Avezzù per sapere che è una persona leale ed onesta.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Lo è! Sì. E credo che... E credo che... Ma mi sembra che sia un interloquire abbastanza, diremo così, dilatorio.

Io chiederò, invece, al Dottor Mazzo, dopo che io ho proposto una considerazione mia, che serve anche a capire il perché di un possibile eventuale ritiro, se ritenga di ritirare o meno questa proposta, e io sicuramente, se si giunge alla votazione, ne sono ben lieto. Sia ben chiaro!

Da che cosa nasce questa empassa? Da una cosa molto meno torbida di quanto non pensi qualcuno di voi: dal fatto che nella composizione, che originariamente era stata pensata, si ha un'interferenza con altra Commissione per una serie di spostamenti di soggetti. E questo spostamento, determinando una complessità ulteriore, avrebbe necessità di un ulteriore approfondimento. Solo questo!

Ecco il motivo per cui si va...

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**MERCHIORI FAUSTO – Sindaco:**

Non credo che sia... Beh! Non è una questione che possa essere valutata da un Consigliere o da un altro. Questo io credo che sia, invece, un elemento di pieno significato.

Se il Dottor Mazzo ritiene di confermare la presentazione della deliberazione, noi sicuramente votiamo, però si verrebbe a perdere quell'opportunità di considerare l'effetto dello spostamento eventuale di un Commissario da una Commissione all'altra. Tutto qua!

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo e poi il Consigliere Bellinazzi. Prego, Consigliere.

**MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico.**

Certamente chiedere al Capogruppo, a cui ritengo che vada riconosciuto da parte di tutti, anche da parte del Gruppo del Partito Democratico, il ruolo che ha svolto nella Presidenza della Commissione, in cui gli viene riconosciuto, ma da tutte le parti, la sensibilità e la capacità con cui è riuscito a guidare i lavori della 2<sup>a</sup> Commissione, che sono stati espressi da tutte le parti. Ecco, su questo ritengo che sia doveroso, anche da parte nostra, amici e compagni, da parte sua di dare questo giusto riconoscimento.

Poi chiedere alle persone, alle stesse persone di forzare, per fare andare in un indirizzo o in una versione o una determinata posizione, mi sembra anche troppo. Ed è per questo che ho chiesto di...

-il benessere, almeno- di esprimere un mio parere su quanto sta avvenendo, e va riconosciuta la sincerità, perché si va... senza tanti giri di parole e di misteri, ha fatto intendere quel che veramente si sta trattando, facendo un'analisi anche all'interno della propria maggioranza che, non bisogna avere la sfera di cristallo, almeno per questo contingente. Così è!

Purtroppo nella vita le cose sono così e non sempre si riescono a nascondere con la foglia di fico.

Ritengo che, e parlo sempre con lo spirito e anche la lettura oramai memorizzata che è stata fatta anche da parte del Presidente del Consiglio, ritengo che il Consiglio Comunale non sia nell'incapacità di esprimere un candidato che appartenga a quella maggioranza o a quella minoranza, perché poi sarà sovrano il Consiglio stesso, nella sua segretezza di voto, ad esprimersi.

Facciamo un'ipotesi, quindi diventa scontato: se non si rispetteranno gli equilibri, vorrà dire che quell'elezione va a monte. Ma se il risultato va a mantenere gli equilibri, avrà espresso nella sua segretezza l'indirizzo che il Consiglio vuole esprimere.

Ovviamente, se il Gruppo, o il Capogruppo, o la maggioranza non è stata in grado di esprimere un indirizzo, non vorrei che la responsabilità cadesse su chi ha espresso, come a mio parere, debba andare la soluzione.

Quindi non chiedetemi... però ritengo che il Consiglio Comunale potrebbe anche esprimere anche un mantenimento, un'integrazione della 2<sup>a</sup> Commissione.

Staremo a vedere i risultati.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Chiede d'intervenire il Consigliere Bellinazzi. Prego, Consigliere.

**BELLINAZZI STEFANO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Volevo solo rispondere alla sua osservazione, che sicuramente potrò accettare il discorso che ho fatto una domanda a cui magari avrei dovuto sapere, o di cui avrei dovuto sapere la risposta, ma sicuramente non accetterò un nome imposto.

Io ho una possibilità, con un voto segreto, di votare un membro della stessa coalizione, che non modifichi l'assetto politico. Quindi io, Presidente, questo me lo deve riconoscere, potrò votare chi voglio! Quindi, indipendentemente oggi o domani, questa è una cosa che va fatta. Prima cosa.

Seconda cosa -e poi finisco- se il Sindaco, se la delibera che ha presentato davanti all'intero Consiglio Comunale, ha chiesto ad un Consigliere Comunale ed ha lasciato la facoltà di scegliere se ritirarla o no, questa cosa poi deve valere per tutti! Perché si crea un precedente. Si crea un precedente che il proponente chieda ad un membro del Consiglio di fare o di decidere come fare.

Allora, va benissimo! Facciamo il Regolamento, però da oggi, dal Punto n. 3 vale questa... vale la stessa procedura. Vale la stessa procedura. Qualsiasi Consigliere può decidere di ritirare una delibera di Azzalin, una delibera di ... Chiarissimo! Chiarissimo! Chiarissimo!

Non accetto... no, no. Si crea il precedente, si crea.

Quindi, questo è il mio modo di vedere. Si vota adesso. Ci sono dei bigliettini segreti, facciamo questa cosa.

Siete in enorme difficoltà, non siamo certo noi adesso i carnefici o i cattivi. Avevate 20 giorni di tempo per scegliere un membro della 2<sup>a</sup> Commissione e non siete riusciti, ed adesso la colpa è nostra? Beh, insomma... un po' di autocritica ed un esame di coscienza, per me è doveroso, caro Sindaco.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Beh allora, adesso... poi darò la parola anche al Consigliere Guarnieri.

Vedete... dopo Consigliere, la prego. Siccome sono stato chiamato in causa, devo dare delle risposte, poi le darò la parola.

Vedete che parlando, le questioni poi si comprendono bene? Allora, abbiamo capito una cosa che deve risultare evidente, perché il Regolamento dice esattamente questo: il Consigliere che andrà a sostituire il Consigliere Marcello Mazzo sarà espressione della maggioranza e sarà votato da questo Consiglio.

Quindi, il Consiglio è sovrano, il voto è segreto, e quindi chiunque della maggioranza può essere nominato in quella Commissione, chi prende più voti.

Se dovesse prendere più voti uno della minoranza non ne può far parte e il voto è nullo.

Questo è chiaro per tutti?

Fatemi finire.

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Contestualmente pretendo le dimissioni immediate del Consigliere Stocco, e le sue scuse per inadempienza, perché sta occupando abusivamente e impropriamente un posto dell'opposizione.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Questo lo vedremo!

Io sono soddisfatto che questo che ho detto è chiaro per tutti. Perché è così e non perché lo dico io. Adesso il problema è, dato che la premessa è vera, il problema è se il proponente una delibera -in questo caso il Sindaco- può o meno, avendola proposta quella delibera, ritirarla con delle motivazioni che possono essere condivise o meno. Fatemi finire. Voi sapete meglio di me, voi sapete meglio di me, poi magari questa delibera la voteremo!

Scusatemi, probabilmente questa delibera poi, a seguito di questa riflessione, la andremo a votare, però state attenti che un proponente una delibera, che il proponente una delibera, il Sindaco o l'Assessore, non abbia la possibilità di ritirare la delibera e di portarla al voto in un Consiglio Comunale successivo, è questione non sostenibile. Questo è quanto io ho detto! No che non si possa votare.

Se l'Aula decide di votare e il proponente la delibera acconsente che si vada al voto su quella delibera, perché non intende ritirarla, si vota. Ma non possiamo pensare, non possiamo pensare che chi propone una delibera non può ritirarla, perché questo è avvenuto! Questo è avvenuto in altri Consigli Comunali e avverrà nei successivi Consigli Comunali.

Questo è quanto io vado affermando. Chiaro?

Non sono io, quindi, che decido se la delibera deve essere messa ai voti, oppure no, perché il Regolamento questo potere non me lo dà.

Detto questo, io sto alle ultime dichiarazioni del Sindaco, ovvero, non mi risulta che il Sindaco abbia ritirato la delibera, quindi io la metterò ai voti.

Ma quello che deve essere chiaro è che non vi sono, come ha sostenuto il Consigliere Avezzù -e risulta a verbale- interpretazioni di comodo del Presidente del Consiglio, perché questo non è tollerabile!

Chiede di intervenire il Consigliere Magaraggia. Prego, Consigliere.

Chiedo scusa. Chiedo scusa, Consigliere Magaraggia, chiedo scusa, prima di lei ha chiesto la parola il Consigliere Guarnieri. Prego, Consigliere Guarnieri.

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Ecco, sì. Io ci tenevo... perché fondamentalmente, Presidente, lei sta cercando di arrampicarsi un po' sugli specchi! Però, purtroppo, è sotto gli occhi di tutti 'sta cosa qua, perché quello che lei ha appena detto cozza in maniera evidente con quello che c'è scritto nel Regolamento.

In un qualche modo è un atto che è dovuto. Nel primo Consiglio utile successivo, anche perché -a meno che non ci siano i numeri o non ci siano Consiglieri Comunali in Aula- si vota la sostituzione di un componente. Non è che richieda delle... delle... delle... non so... una delibera che richieda una costruzione particolare. Sono obbligati! Lei è obbligato a verificare che si porti quella delibera! Perché se per assurdo, e ragionando per assurdo, il Sindaco decidesse di non portarla più e ogni volta di non presentarla, andiamo in violazione del Regolamento Comunale. Lei sarebbe d'accordo? Il Segretario sarebbe d'accordo? Non credo proprio! Perché il Regolamento dice che è onere della Giunta portarla, e onere suo accertare che questo succeda, che nel primo Consiglio utile successivo, si porti questa delibera. Poi, se dai voti che verranno espressi, viene nominato un Consigliere di... Bellinazzi -per dire uno di opposizione- il voto non vale, e sono pienamente d'accordo. Ma lei... perché se vale la sua interpretazione che deve essere espressione della maggioranza, e la maggioranza mi dice: "Si vota Mario Rossi", e tutti dobbiamo votare Mario Rossi, questi bigliettini qua possiamo fare anche a meno di distribuirli, perché votare non serve a nulla! E il Consiglio è sovrano, lei mi insegna! Quindi, si va a votare, e ognuno vota, scrive nel proprio bigliettino il nome che ritiene opportuno di un Consigliere di maggioranza, come c'è scritto nel Regolamento, lo si fa nella prima seduta successiva.

Che il Sindaco vada a cincischiare su queste cose qua, onestamente io la trovo una cosa abbastanza pietosa, mi si passi l'espressione, forse un po' forte! Ma se non andiamo a votare questa delibera, mi fa piacere che Montagnolo, per onestà intellettuale, ha messo in evidenza che è una cosa che si deve fare, che non si può non fare, non si può non fare, e chiunque stia agendo in maniera contraria, e mi dispiace che lei abbia fatto delle interpretazioni che vanno in direzione opposta, perché lei dovrebbe garantire il Consiglio e il funzionamento delle Commissioni, e in questo momento lei non lo sta facendo, Presidente! Ma non mi meraviglio!

**ZANGIROLAMI MATTEO – Consigliere Popolo della Libertà:**

*(Parla a microfono spento)*

Immotivatamente.

**GUARNIERI ALDO – Consigliere Popolo Della Libertà:**

Immotivatamente. E vale, e mi rivolgo al Consigliere Albertino Stocco, al Consigliere Albertino Stocco, perché... proprio perché ne conosco le qualità morali, che laddove il Consigliere Albertino Stocco... non posso... Albertino Stocco... dove il Consigliere Albertino Stocco, ripeto, proprio per la sua correttezza, sa bene, perché l'ha dichiarato sui giornali, ed è cosa nota che ai Consiglieri di maggioranza dovrebbe lasciare quel posto a chi è veramente, come lei ha detto e come c'è scritto nel Regolamento! Invece qua, quando si tratta di tener in piedi il Consigliere Stocco, lo teniamo e va bene, quando si tratta invece di altre questioni, non vanno più bene.

Quindi sa, mi sembra che lei stia agendo in una maniera un po' contraddittoria, diciamo così! Ma non mi meraviglio! Ma non mi meraviglio!

Il fatto dei tempi che cercate di menarla è conforme al discorso del Difensore Civico.

L'ho detto prima come battuta, se ci mettiamo... se ci avete messo un anno per nominare il Comandante della Polizia Municipale e un anno ancora per nominare, senza nominarlo, e un anno ancora per nominare il Difensore Civico, non mi meraviglio che la Commissione possa anche rimanere senza un componente.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Va bene. Le questioni sono state risolte nel momento in cui il Sindaco decide di non ritirare la delibera. Quindi, la mettiamo ai voti. Il voto è segreto.

*(Voci incomprensibili dall'Aula)*

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Lei deve chiedere la parola, mi rivolgo al Consigliere Zangirolami che parla fuori microfono, la sua richiesta deve essere formulata a microfono acceso e allora le sarà data una risposta, non in questa sede e non in questo momento, voglio dire, dopo un'attenta verifica rispetto alle affermazioni che lei ha fatto. Quindi, andiamo a votare la sostituzione.

Il Consigliere Magaraggia vuole ancora intervenire? Consigliere Magaraggia, lei deve ancora intervenire? Prego, Consigliere.

**MAGARAGGIA ROBERTO – Consigliere Civica per Rovigo:**

Grazie, signor Presidente.

Io credo che sia quest'Aula, tutto sommato, deputata anche, oltre alle tattiche politiche, ogni tanto a dire delle verità, soprattutto in rispetto di quei cittadini che fuori pensano che noi siamo sempre delle persone che diciamo quello che pensiamo e pensiamo a quello che diciamo. E invece, purtroppo, qua la verità, stasera, è una sola.

La verità è che la maggioranza non ha un nome da far votare, perché la maggioranza è divisa e quindi non ha il nome da far votare.

Non è un discorso tecnico, è un discorso politico.

Allora, voi chiedete che delle volte la minoranza dia la possibilità di aiutare, diciamo, quando si è in difficoltà. Allora l'aiuto ve lo do io. Allora, senza imprecare per un'ora, un'ora e mezza, i lavori dell'Aula, dove ci sono delle delibere di strade, piani di recupero, eccetera, che sono più importanti di un Presidente di Commissione, neanche fosse Cavour che dobbiamo nominare! O che ne so! Tutto sommato facciamo così, no? Voi dovevate essere così signori da portare al voto, no? Veniva eletto probabilmente quello che non volete che sia eletto voi. Domani mattina, siccome non siete liberali, lo fate dimettere, e la prossima volta vi mettete d'accordo, e rivotiamo per chi... e fate trovare il nome... senza imprecare tanto in Consiglio Comunale.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Non vi sono altri interventi, quindi il voto è segreto e sapete come si vota, si esprime una sola preferenza.

Gli scrutatori sono i Consiglieri Piscopo, Guerrato e Pavarin.

Do la parola al Segretario per l'appello nominale.

**Il Segretario Generale procede con l'appello nominale e si prosegue a votazione segreta.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Riprendiamo i lavori, per cortesia.

Hanno votato, su 29 presenti, 29 Consiglieri hanno votato.

Hanno preso 18 voti il Consigliere Albertino Stocco, 10 voti il Consigliere Papuzzi.

Una scheda bianca. E' stato eletto il Consigliere Albertino Stocco.

Io, come da Regolamento, devo mettere ai voti anche l'immediata eseguibilità.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto.

La delibera è stata votata. L'immediata eseguibilità è stata votata all'unanimità.

Devo scusare con l'Aula il Sindaco che è dovuto andare a portare il saluto ad un convegno.

**PUNTO N. 4: “Variante al P.R.G. ex art. 50, c. 4), lett. a) L.R. 61/1985. Individuazione zona di degrado di cui all’art. 27 L. n. 457/1978 – Piano di recupero Via Amendola e Via Marco Polo. Approvazione.”**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo adesso al Punto n. 4: “Variante al P.R.G”.

Prego, Assessore Osti.

**OSTI LUIGI – Assessore:**

Sì, grazie Presidente.

Si tratta della Variante già votata dal Consiglio Comunale, che si riferisce al Piano di Recupero di Via Amendola. È stata votata dal Consiglio Comunale in adozione, è stata pubblicata per 30 giorni; non sono arrivate osservazioni, per cui si tratta di approvare definitivamente la Variante, già adottata dal Consiglio Comunale.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Osti.

Apriamo la discussione su questa delibera. Chi chiede di intervenire? Per favore! Non ho richieste di intervento.

Chi vuole intervenire per dichiarazioni di voto? Nessuno interviene.

Mettiamo ai voti la delibera. Chi è a favore, è pregato di alzare la mano.

Gli scrutatori: Piscopo, Guerrato e Pavarin, per cortesia.

13 voti a favore.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? Vi ringrazio. 9 voti di astensione.

Io chiedo all’Aula anche l'immediata eseguibilità. Se i Consiglieri intendono votarla, sono pregati di alzare la mano.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*(Parla a microfono spento)*

Quanti sono?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Avremmo bisogno di 21 voti su questa verifica.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*(Parla a microfono spento)*

Quanti siamo?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Bene. Quanti? Eh no! Dobbiamo... per cortesia! Vanno conteggiati i voti di quelli che alzano la mano.

Quanti Consiglieri sono a favore dell'immediata eseguibilità? 16 voti... 17 voti a favore, è entrato Scarinzi.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? Chi si astiene sull’immediata eseguibilità? 7 astenuti.

L'immediata eseguibilità non è stata votata.

**PUNTO N. 5: “ Inserimento ai sensi dell'art. 2 delle N.T.A. della Variante ex. Art. 4, c. 2 della L.R. n.24/1985, approvata con D.G.R.V. n. 2217/2003 della scheda n. 101, Ditta Stefania Franceschini Nalin.”**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo adesso all'altro Punto all'Ordine del giorno. E' il Punto n. 5. Prego, Assessore Osti.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*(Parla a microfono spento)*

Chiedo scusa, avete fatto confusione. Dopo di lei parla?

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Il quinto Punto lo illustra l'Assessore Osti, per cortesia.

**OSTI LUIGI – Assessore:**

Io ringrazio i Consiglieri dell'opposizione, ringrazio i Consiglieri dell'opposizione che nella delibera precedente hanno assicurato che la delibera potesse essere votata, visto che non c'erano le condizioni per votarla, sennò mancava il numero.

Per quanto riguarda, invece, questa deliberazione, noi l'abbiamo analizzata in Commissione. In Commissione è stata approvata unanimemente... Non unanimemente, si è astenuto il Consigliere Matteo Zangirolami, si è astenuto non per dissenso, non per dissenso sulla deliberazione, ma per questioni di natura politica. Sta di fatto, ecco, che si tratta di un insieme di annessi rustici, non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo e, così come abbiamo fatto nel passato, a fronte di una richiesta di recupero a fine edilizio dei manufatti, noi riproponiamo anche per questo caso l'autorizzazione che darà il Consiglio Comunale per il recupero.

Dal punto di vista dell'intervento, dal punto di vista tecnico, ovviamente l'Architetto Ferlin è qui con me, a vostra disposizione, qualora il dibattito lo richieda, è a vostra disposizione per il parere e le espressioni di parere tecnico.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Osti.

Chi chiede d'intervenire su questa delibera? Non vi sono richieste di intervento.

Chi vuole intervenire per dichiarazioni di voto è pregato di alzare la mano.

Mettiamo ai voti la delibera al Punto n. 5.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano. 17 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? 6 astenuti.

Vado avanti, allora. L'Assessore mi dice di non chiedere l'immediata eseguibilità.

**PUNTO N. 6: “ Inserimento ai sensi dell'art. 2 delle N.T.A. della Variante ex art. 4 c. 2 L.R. n. 24/1985 approvata con D.G.R.V. n. 2217/2003 della scheda n. 102 – Ditta Zago Gino.”**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Punto n. 6. Prego, Assessore.

**OSTI LUIGI – Assessore:**

Sì, anche qui, stesso ragionamento della delibera precedente.

Qui non si tratta di un insieme di manufatti, ma è di unico manufatto che si trova a Grignano.

Anche questo è un vecchio fienile, non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo, per cui anche per questo il proprietario ci chiede il cambio di destinazione d'uso, e la cosa è ancora più semplice di quello che abbiamo votato fino adesso, appena adesso.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'Assessore Osti.

Passiamo, quindi, al voto di questa delibera. Nessuno chiede di intervenire.

Chi è a favore è pregato di alzare la mano.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? Come? Quanti astenuti? 6 astenuti.

La delibera è stata approvata.

**PUNTO N. 7: “Adesione Progetto “Rete Provinciale Informaimmigrati” – Anno 2009 – Approvazione Convenzione e Protocollo operativo di concertazione tra il Comune di Rovigo, la Provincia di Rovigo ed altri Comuni”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo adesso al Punto n. 7 all'Ordine del giorno: Adesione Progetto “Rete Provinciale Informaimmigrati”.

Do la parola all'Assessore Moschin. Prego, Assessore.

**MOSCHIN GIANCARLO – Assessore:**

Sì, grazie.

Allora, io porto questa delibera a nome e per conto dell'Assessore Pineda che è in ferie.

Si tratta di una delibera che definisce un Progetto, diciamo Rete Provinciale, l'adesione ad un Progetto, la Rete Provinciale immigrati, per l'anno 2009, perché non è il primo anno che, ecco, c'è questa adesione, si ripete da molto tempo. L'adesione alla Rete Provinciale risale al 2003 e l'approvazione della Commissione al protocollo operativo, di concertazione tra i Comuni di Rovigo e la Provincia di Rovigo ed altri Comuni.

C'è un aspetto che io volevo anche considerare, che il Comune di Rovigo con questa adesione alla Rete Provinciale potrà usufruire di 13 ore settimanali di operatori e direttori linguistico/culturali, presso i propri sportelli Informaimmigrati, per le lingue di cultura e cultura araba e il resto d'Europa, Asia, Africa subsahariana. Il costo a carico del Comune di Rovigo ed è di €8.112.

Voglio far presente che l'atto è stato visto in Commissione ed ha ricevuto voto unanime della Commissione stessa.

Ecco, quindi io credo che, così succintamente dette alcune cose, se c'è bisogno di un approfondimento di carattere tecnico che vanno oltre, al di là di queste poche notizie, abbiamo anche a disposizione il Dirigente.

Però, ecco, io voglio sottolineare che c'è questo precedente voto unanime della Commissione.

Grazie.

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Moschin.

Vi sono interventi su questa delibera? Nessun Consigliere chiede di intervenire.

Interventi per dichiarazioni di voto non ve ne sono.

La mettiamo ai voti. Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano. Numero 7

Chiedo scusa, andiamo adagio, per permettere anche ai nostri Uffici... 20 voti a favore.

Chi è contrario è pregato di alzare la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? Nessun astenuto. La delibera è stata approvata all'unanimità.

**PUNTO N. 8: “Elezione del Difensore Civico per il triennio 2009/2011”.**

**PICCININNO VITO – Presidente del Consiglio:**

Adesso dobbiamo procedere con il Punto n. 8 all'Ordine del giorno: “Elezione del Difensore Civico”.

Per poter procedere all'elezione del Difensore Civico dovremmo essere quanto meno 21. Dall'esito dell'ultimo voto risultano presenti 20 Consiglieri, quindi l'operazione di voto sarebbe nulla, quindi evitiamo di farla.

Vi sono le Mozioni e gli Ordini del giorno dei Consiglieri: Magaraggia, del Consigliere Avezzù, del Consigliere Guarnieri, del Consigliere Bedendo e Zanforlin D'Isanto, del Consigliere Rinaldo Salvan.

Detti Consiglieri risultano assenti e quindi non si può procedere alla discussione di queste Mozioni. Poi vi è la Mozione firmata dai Gruppi: Partito Democratico, Partito Socialista, Rifondazione Comunista, Verdi, Gruppo Indipendente, Lista Stocco, Lista Civica per Rovigo.

Chiedo ai Consiglieri di una di queste Liste se vuole illustrare la Mozione. Nessuno la vuole illustrare.

Sospendiamo i lavori e ci aggiorniamo ad un prossimo Consiglio Comunale.